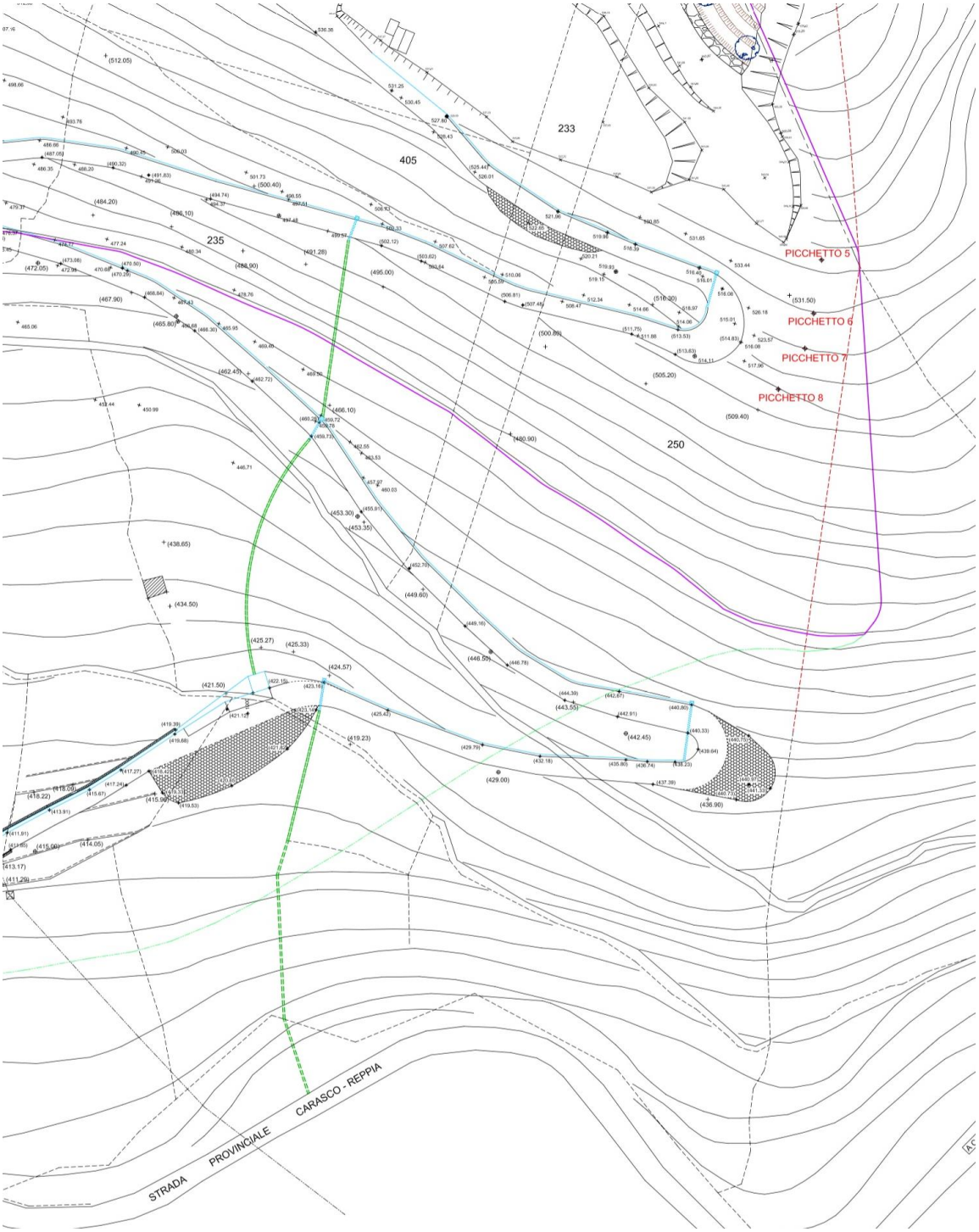
TRASMISSIONE TAVOLE AGGIORNATE



ESTRATTO DALLA DGR 346/2014

condizioni generali di misura, una descrizione delle fasi operative dei lavori di cava, le caratteristiche della strumentazione, la qualifica del personale incaricato di svolgere le misurazioni ed elaborare i dati ed i risultati dei rilievi (L(A)eq, livelli sonori residui e differenziali), (ii) l'aggiornamento del modello idrogeologico finalizzato al corretto posizionamento del punto di monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee su cui effettuare campionamenti e analisi trimestrali dei parametri già individuati nel Piano di sorveglianza e controllo, per tutta la durata dell'attività estrattiva.

E) i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi annualmente al Dipartimento ARPAL di Genova;

F) le campagne di misura dovranno essere comunicate ad ARPAL con anticipo di 15 giorni per eventuali verifiche e i controlli di legge;

G) in sede di autorizzazione il Proponente dovrà produrre: (i) una nuova versione delle tavole 4, 4a (planimetria e sezioni della II fase di coltivazione) 5a (sezioni dello stato finale di coltivazione) comprendenti la rappresentazione grafica del recupero ambientale dei gradoni superiori fino alla quota assoluta di 588 m, lungo le sezioni 2 e 3; (ii) una nuova versione del crono-programma comprendente gli interventi di sistemazione contestuali alle fasi I e II, oltre a una significativa riduzione dei tempi di sistemazione finale; (iii) introduzione di indicatori nello stato attuale e di progetto;

2. di approvare il Piano di utilizzo ai sensi del D.M. 161/12 per una volumetria di 40.000 mc in banco destinati alla riqualificazione ambientale della ex cava Arbisci in comune di Ne;
3. di rinviare gli aspetti relativi al controllo geotecnico alle Amministrazioni competenti in fase autorizzativa;

3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la medesima pronuncia avrà validità di cinque anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L. per quanto attiene l'inizio dei lavori e di anni 5 per il termine degli stessi.

4. al termine dei primi cinque anni di attività, sulla base delle risultanze dei monitoraggi,il Proponente dovrà presentare a Regione Liguria istanza di attivazione di una procedura per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni con il fine di stabilire un nuovo termine per la validità della pronuncia di compatibilità ambientale;

5. A fronte di quanto sopra il Proponente:
   a. entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni di cui sopra;
   b. entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà trasmettere quanto richiesto al punto C;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
20 marzo 2014
(Dott. Edoardo De Stefanis)

Data - IL SEGRETARIO
27/03/2014

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
V305

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

In data 13.06.2014 la ditta esercente ha trasmesso le copie della progettazione coerente con quella approvata in sede di pronuncia di VIA e le stesse sono state approvate all'interno del Programma di Coltivazione di cava con D.D. 2721 del 16.09.2014.

ORIGINALE

SCHEMA N......NP/17231 DEL PROT. ANNO 2014	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Sviluppo Economico Attività Estrattive - Settore

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE VARIANTE PROGRAMMA COLTIVAZIONE CAVA DI CALCARE DENOMINATA "COSTA DEI SERGI", IN COMUNE DI NE (GENOVA), A FAVORE DELLA DITTA CAVE DI FRISOLINO S.R.L.

DECRETO	**N.** 2721 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA** 16.9.2014 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la legge regionale 5 aprile 2012, n. 12, recante: "Testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva";

- l'art. 28 della suddetta l.r. n. 12/2012, recante disposizioni transitorie ed in particolare il punto 2. che prevede che "i procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore dello stesso testo unico si concludono ai sensi delle disposizioni vigenti al momento del loro avvio";

- le leggi regionali 24 luglio 2001, n. 21, recante: "Disciplina delle varianti al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.- Integrazioni e modifiche alle leggi regionali 10 aprile 1979, n. 12 (Norme sulla disciplina della coltivazione di cave e torbiere), 22 gennaio 1999, n. 4 (Norme in materia di foreste e assetto idrogeologico) e 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia)" ed, in particolare, gli artt. 5, 6 e 7, che prevedono:

  - l'iter procedurale relativo sia al rilascio che al rinnovo dell'autorizzazione, nonché a variante al programma di coltivazione autorizzato, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m., sulla quale si pronuncia una Conferenza di Servizi, alla quale partecipano, oltre alla Struttura procedente competente in materia di sfruttamento produttivo, i rappresentanti delle Strutture regionali in materia di impatto ambientale, assetto geologico ed idrogeologico e tutela paesistica;

  - il rilascio nello stesso provvedimento autorizzativo, ai sensi della l.r. n. 12/1979 ovvero della l.r. n. 63/1993, delle autorizzazioni di cui agli artt. 35, comma 1, e 47, comma 4, della l.r. n. 4/1999, qualora l'attività estrattiva debba svolgersi in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici o in zona boscata;

- le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- la legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4, recante: "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico" ed, in particolare, l'art. 35, comma 1, che subordina ad autorizzazione ogni movimento di terreno, nonché qualsiasi attività che comporti mutamento di destinazione ovvero trasformazione nell'uso dei boschi e dei terreni nudi e saldi, qualora si proceda nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 16/9/2014

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P... C... G...
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Canorani)

AUTENT

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00015385 00005488 WD63D01
00023399 23/05/2012 15:26:20
0001-00009 FB6E907B45AD5840
IDENTIFICATIVO : 01110936276847
0 1 11 093627 684 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
€1,38
UNO/38
Agenzia Entrate
00009984 00005DF1 WD718001
00678493 22/09/2014 11:23:06
4578-00010 F1216E6C93C07CB5
IDENTIFICATIVO : 01131401231057
0 1 13 140123 105 7

- in data 29 agosto 2013, il Settore Valutazione Impatto Ambientale ha trasmesso il rapporto ARPAL dal quale emerge che, dalla verifiche topografiche eseguite in merito al perimetro di coltivazione e alle geometrie di scavo, quanto dichiarato dalla Ditta esercente sia sostanzialmente rispettato a meno di aree limitate che tuttavia rientrano nei profili di sbancamento autorizzati, mentre per quanto riguarda l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla procedura di VIA regionale 2003, pur rimandando ai competenti uffici della Regione la valutazione in merito alla necessità di realizzare interventi tesi a contenere le alterazioni al quadro paesaggistico ambientale, non sono emerse particolari criticità;

- con decreto dirigenziale n. 3763 del 27 settembre 2013, è stata pronunciata, sulla base del parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, espressione favorevole sulla istanza di accertamento di compatibilità Paesaggistica condizionato all'ottemperanza di specifiche prescrizioni contenute nell'atto stesso e al pagamento della sanzione pecuniaria prevista dalla disciplina vigente;

- con nota prot. PG/2013/178267 del 24 ottobre 2013, il Settore Valutazione di Impatto Ambientale ha richiesto ulteriori integrazioni alla documentazione agli atti, successivamente presentata come da nota dello stesso settore VIA del 5 febbraio 2014;

- con D.G.R. 346 del 27 marzo 2014, è stata adottata la pronuncia positiva di VIA regionale con prescrizioni sulla variante al programma di coltivazione della cava in argomento;

- in data 14 maggio 2014, la Conferenza dei Servizi ha preso atto che rispetto alla precedenti valutazioni già rappresentate in sede di procedura di VIA regionale, i componenti non hanno nulla da rilevare, ad eccezione di quanto rappresentato nella relazione del Settore Attività Estrattive del 18 febbraio 2014, mentre il Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio avrebbe fatto pervenire proprie osservazioni;

- in data 28 maggio 2014, è stato acquisito agli atti del Settore Valutazione di Impatto Ambientale l'aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo, in ottemperanza a specifica prescrizione contenuta nella citata D.G.R. n. 346/2014, nonché l'accettazione di tutte le prescrizioni ivi contenute;

- con nota prot. PG/2014/113717 in data 4 giugno 2014, il Settore Valutazione di Impatto Ambientale ha richiesto alle Strutture regionali competenti ed alla Provincia di Genova il parere sul citato Piano di Sorveglianza e Controllo;

- in data 13 giugno 2014, la Ditta esercente ha fornito le copie della progettazione coerente con quella approvata in sede di pronuncia di VIA regionale, trasmesse alle strutture coinvolte nel procedimento;

- in data 2 luglio 2014, la Conferenza dei Servizi ha discusso la pratica in argomento dando lettura dei pareri nel frattempo pervenuti a seguito della citata nota 13 giugno 2014, determinando che prima del rilascio dell'autorizzazione alla variante la Ditta esercente dovrà pagare la sanzione pecuniaria così come dal citato decreto dirigenziale n. 3763/2013; inoltre vengono stabilite alcune prescrizioni inserite nella parte dispositiva del presente provvedimento;

- in data 29 agosto 2014, sono pervenute le integrazioni al Piano di Gestione dei rifiuti di estrazione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gilliotti) 16/9/2014

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P... C... C...
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Carlorzi)

CODICE PRATICA :

sergi